

## **Scheda azioni inclusive per rifugiati, richiedenti asilo.**

Le azioni dell'Ateneo orientate all'inclusione degli immigrati e dei rifugiati sono articolate su diverse linee direttive, così riassumibili:

- azioni volte alla formazione linguistica
- azioni strutturate per formazione universitaria (frequenza corsi di laurea e laurea magistrale)

in entrambi i casi si tratta di attività i cui beneficiari diretti sono studenti rifugiati;

- azioni finalizzate alla formazione e sensibilizzazione sui temi della migrazione, si tratta di iniziative più generali e rivolte all'intera comunità studentesca e all'utenza esterna che si articolano in convegni e lezioni sui temi dell'inclusione e delle migrazioni.

Le azioni si inseriscono coerentemente all'adesione a partire dal 2020 dell'Ateneo al Manifesto dell'Università inclusiva promosso da UNHCR per l'inclusione degli studenti rifugiati nelle università italiane.

Per ciò che riguarda il primo ambito di azioni, l'Ateneo ha sottoscritto fin dal 2022 un protocollo di intesa con la onlus Emergenza Sorrisi e l'Associazione culturale afghani in Italia. L'iniziativa ha permesso e continua a consentire a studenti e studentesse afghane (fino ad un massimo di due all'anno) di iscriversi gratuitamente ai corsi lingua e cultura italiana in presenza per 12 mesi.

Nella stessa direzione anche l'iniziativa che ha preso avvio al livello organizzativo nel 2021 a seguito dell'emergenza umanitaria in Afghanistan e che si è interamente concretizzata nel 2022. In questo caso l'Ateneo ha concesso la frequenza gratuita di un trimestre ai corsi di lingua e cultura italiana a distanza a favore di n.130 rifugiati afgani accolti in Italia, così come di altre nazionalità in presenza di situazioni ritenute meritevoli di speciale attenzione. Parallelamente, con l'insorgere dell'emergenza in Ucraina, con deliberazioni degli organi di Ateneo sono state concesse n.60 iscrizioni gratuite ai corsi di lingua in presenza o a distanza della durata di tre mesi a sostegno degli studenti, dei ricercatori e dei docenti di nazionalità ucraina che svolgono attività di studio o ricerca presso le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti di ricerca ovvero di anche di altre nazionalità, ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea. In generale, nel 2022 sono state erogate 412 mensilità per 190 studenti (afghani: 221 mensilità; ucraini: 175 mensilità; altre nazioni: 16 mensilità). Nel 2023 l'iniziativa è proseguita con un contingente più ridotto di 26 studenti a cui sono state attribuite tre gratuità ciascuno.

Nel secondo ambito, l'Ateneo aderisce annualmente al progetto UNICORE (Corridoi Universitari per Rifugiati) promosso da UNHCR nell'ambito delle attività del Manifesto per l'Università Inclusiva. L'Ateneo contribuisce attraverso l'erogazione gratuita di un corso online pre-partenza di lingua italiana, della durata di 40 ore. Il corso, giunto quest'anno alla terza edizione, è rivolto annualmente agli studenti rifugiati, selezionati per il progetto e in procinto di partenza presso il paese di provenienza.

L'Ateneo aderisce inoltre anche all'iniziativa CRUI relativa al Bando CRUI Ministero dell'Interno per titolari di protezione internazionale, per l'erogazione di borse di studio per la frequenza di corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo, contribuendo annualmente almeno con due studenti candidati.

A partire dallo scorso anno accademico è stata introdotta anche l'iniziativa rivolta a studenti richiedenti asilo o rifugiati politici per l'iscrizione gratuita a singoli insegnamenti dei corsi di laurea, fino a un massimo di sei. Gli insegnamenti così conseguiti possono essere riconosciuti ai fini di successive carriere all'interno dei corsi di studio dell'Ateneo.